Cresce l’imprenditrice della lana

18 Settembre 2022



L’AQUILA. Un’impresa nata nel 2016 per restituire valore economico e morale alla lana.

Un evento eccezionale che, ben presto, ha destato l’attenzione della stampa portando la protagonista a raccontare la sua esperienza in trasmissioni televisive, documentari e interviste.

Oggi, Valeria Gallese, l’imprenditrice avezzanese che ha scelto di vivere a Barisciano e ad aprire la sua bottega a Santo Stefano di Sessanio, ha ventuplicato le capacità di raccolta.

La crisi energetica, fortunatamente, non l’ha sfiorata. Un modello imprenditoriale, il suo, estremamente semplice: Valeria lavora da casa e si trasferisce in bottega, dove non c’è il riscaldamento, soltanto d’estate.

Martedì prossimo, scenderà in Puglia a raccogliere la lana. Una raccolta che si estenderà anche al Molise e, ovviamente, all’Abruzzo .

“Se Dio vuole – ha dichiarato – quest’anno toccherò la soglia dei 10.000 chilogrammi di lana

raccolta”.

Una crescita importante e in pochi anni alla quale, però, non corrisponde una pari crescita economica. La filiera della lana, infatti, comporta dei costi altissimi.

“I risultati economici – prosegue l’imprenditrice – hanno senso fino ad un certo punto. È fondamentale il valore morale di quello che si fa.

Quest’anno, per la prima volta, ho assunto una dipendente. Quando, i primi tempi, mi diceva che le sembrava di aver fatto poco, io le rispondevo sempre che noi lavoriamo per passione e, se c’è la passione, prima o poi arrivano anche i frutti.”

Nel servizio che segue, l’intervento di Valeria Gallese nel corso dell’iniziativa organizzata dalla candidata Rita Innocenzi.